

Allegato "A" allo scatto n. 3062



**STATUTO DELLA FONDAZIONE
"PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA"**

Art. 1 (Fondatore, denominazione e sede)

Per iniziativa del Comune di Prato è costituita, ai sensi dell'art. 14 del Codice Civile, la FONDAZIONE denominata "PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA".

La Fondazione è retta e disciplinata dalle norme del presente Statuto e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalle disposizioni delle leggi vigenti.

Possono aderire, in qualità di Fondatori aderenti, enti locali e qualsiasi persona giuridica o fisica ai sensi dell'art. 5.

La Fondazione è finalizzata ad incentivare lo sviluppo e l'aggregazione a livello scientifico, didattico e socio-culturale nell'ambito di una nuova "cultura ecologica e ambientale" volta allo studio e alla diffusione delle conoscenze della biodiversità esistenti sul nostro pianeta e nella realtà del territorio della Regione Toscana. La Fondazione ha sede nel Comune di Prato.

La sede potrà essere trasferita all'interno del Comune di Prato con delibera del Consiglio di amministrazione.

Art. 2 (Scopi e finalità)

1. La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, si propone di svolgere attività di studio, ricerca didattica e scientifica di base e applicata, educazione e difesa ambientale e protezione civile, interventi e sistemazioni naturalistiche con finalità di pubblica utilità, divulgazione scientifica.

2. La Fondazione potrà svolgere ogni attività commerciale connessa agli scopi statutari.

3. La Fondazione opererà nell'ambito dei seguenti settori:

1. Scienze Naturali, Scienze della Terra, Scienze Ambientali, Scienze Planetarie e Astronomiche
2. Museologia e Museografia
3. Studio, conservazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici
4. Studio delle catastrofi naturali, previsione e prevenzione delle condizioni di rischio, pianificazione, gestione e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, protezione civile e ambientale

4. In particolare la Fondazione si propone l'organizzazione e la gestione delle attività riferite a:

- a. musei naturalistico ambientali, archeo-paleontologici e dei beni demo-etnoantropologici e del territorio, musei di Scienze della Terra e Scienze Planetarie;
- b. biblioteche specializzate nei settori ambientali, faunistici e scientifici, organizzazione di dati di contenuto attinente allo scopo, catalogazione e gestione di biblioteche e fondi documentali specializzati;
- c. stazione metereologiche e sismologiche;
- d. parchi ambientali, oasi naturalistiche e servizi connessi;
- e. aree naturalistiche e servizi connessi;
- f. attività di studio e di ricerca scientifica su fauna, flora, ambiente e modelli di gestione, anche su incarico di enti, associazioni o altri soggetti anche privati. Metodologie e tecnologie avanzate nella difesa ambientale e nella prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi;
- g. recupero, cura, riadattamento e reintroduzione nell'ambiente della fauna selvatica;
- h. attività didattica nell'ambiente e nella scuola, visite guidate, lezioni sul campo corsi di preparazione e di aggiornamento. Produzione di ausili didattici. Realizzazione di mostre periodiche ed itineranti;
- i. attività di educazione, difesa e miglioramento ambientale, prevenzione ed estinzione di incendi boschivi e protezione civile, attività scientifica per la ricerca di tecnologie avanzate in difesa dell'ambiente e la corretta gestione delle risorse;
- j. collaborazione con associazioni di volontariato, che si occupano di antincendio boschivi e protezione civile, archeologia, ecologia e ambiente, fauna, flora, fotografia, micologia, e ogni altra associazione di volontariato in campo ambientale, naturalistico, scientifico, e con obiettivi di interesse sociale, educativo, culturale
- k. attività ludico didattica
- l. attività socio-culturali: seminari, convegni, conferenze, proiezioni, rubriche radio televisive, mostre fotografiche e di documenti, attività informativa ed educativa tramite mezzi di informazioni quali



Possono aderire in qualità di Fondatori Aderenti: enti locali e qualsiasi persona giuridica o fisica che si impegni a versare una quota del fondo di dotazione e un contributo annuo. Le domande di adesione alla Fondazione devono essere rivolte al Presidente della Fondazione. Ogni nuovo Fondatore Aderente sarà ammesso in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione che dispone anche in ordine alla quota d'ingresso intesa come contributo al fondo di dotazione ed al contributo annuo.
Resta impegno dei Fondatori di contribuire, nelle quote di spettanza, al mantenimento del buono stato del plesso.

Art. 6 (Sostenitori della Fondazione)

Sono Sostenitori della Fondazione coloro che contribuiscono all'arricchimento della dotazione patrimoniale o all'attività della Fondazione, mediante erogazioni di denaro, donazioni di beni o servizi, disponibilità di spazi o di altri beni in comodato gratuito, collaborazioni e contributi di natura non finanziaria di rilevante interesse per la Fondazione. Le domande di adesione di Sostenitore della Fondazione devono essere rivolte al Presidente della Fondazione. Ogni nuovo Sostenitore della Fondazione sarà ammesso in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione. Sarà iscritto quindi nella apposita sezione del libro soci.

Art. 7 (Diritti dei Fondatori e dei Sostenitori)

Il Presidente della Fondazione deve informare periodicamente i fondatori sulla gestione della Fondazione ed in particolare deve inviare loro una relazione annuale sull'attività svolta dalla medesima, a corredo del Bilancio consuntivo, che contiene i risultati della gestione e la dimostrazione degli obiettivi raggiunti, in relazione a quelli previsti.

Annualmente il Presidente ed il Direttore della Fondazione illustrano ai Sostenitori della Fondazione il programma di attività svolta dalla medesima. I Sostenitori della Fondazione possono essere invitati all'Assemblea dei Fondatori, senza alcun diritto di voto.

Art. 8 (Estinzione della Fondazione e destinazione dei beni)

La fondazione è costituita senza limiti di durata. Si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile o di scarsa utilità o se il patrimonio e/o le risorse necessarie per la gestione corrente diventano insufficienti ed in generale quando ricorrono le cause di estinzione o scioglimento previste dalla legge.

Il verificarsi di una delle cause di estinzione dovrà essere previamente accertato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Deliberato lo scioglimento della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nominerà un liquidatore per procedere alla liquidazione del patrimonio.

In caso di estinzione, i beni residui di proprietà della Fondazione saranno devoluti a soggetti con finalità non lucrative individuati con delibera dell'assemblea.

Art. 9 (Organi della Fondazione)

Sono organi della Fondazione:

- L'Assemblea dei Fondatori;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Direttore;
- Il Revisore dei conti;
- Il Consiglio Scientifico.

Art. 10 (L'Assemblea dei Fondatori)

È costituita dal rappresentante del Fondatore Originario e dai rappresentanti dei Fondatori Aderenti con poteri di voto corrispondente alla quota di fondo patrimoniale sottoscritta e versata.

L'Assemblea dei Fondatori è convocata dal Presidente della Fondazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno o per richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Revisore dei conti o per richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti della stessa Assemblea.

L'Assemblea dei Fondatori viene convocata presso la sede della Fondazione o anche altrove, purché in Italia.

L'Assemblea è convocata mediante lettera raccomandata, o e-mail o PEC contenente l'ordine del giorno e

che;
ubblici o
ie, della
siderarsi

ituzionali

utario;
ività.

zioni e le
regionale
guardino

zzazione
le attività
nsiglio di

all'attività

ato.

zione, dai
siderio di

elli₂

elco

l'orario della eventuale seconda convocazione. L'avviso deve essere spedito almeno tre giorni prima della riunione.

L'assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di tanti Fondatori che rappresentino almeno la metà del Fondo di dotazione e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea ha la funzione d'indirizzo sull'attività della fondazione e svolge i seguenti compiti:

- emana atti di indirizzo generale
- individua l'ente o gli enti con finalità non lucrative a cui sarà devoluto il patrimonio in caso di liquidazione della Fondazione;
- determina il compenso spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai consiglieri, qualora ammesso e nei limiti della normativa vigente;
- quant'altro ad essa demandato dalla legge e dal presente statuto.

Art. 11 (Consiglio di Amministrazione)

Il consiglio di amministrazione è composto da cinque membri così designati:

- 4 in rappresentanza del Comune di Prato, fra i quali sarà designato il Presidente
- 1 in rappresentanza della Fondazione Pro Verbo Prato che ricoprirà il ruolo di Vice Presidente

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione resta in carica per la durata di quattro anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Se nel corso del quadriennio uno dei consiglieri viene a mancare per dimissioni o un qualsiasi altro motivo, alla sua sostituzione provvede lo stesso ente o soggetto fondatore che lo aveva nominato.

È prevista per il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione la corresponsione di un rimborso di spese autorizzate e debitamente documentate, in caso di deleghe specifiche o missioni, ai sensi della normativa vigente.

Al Presidente e agli altri membri del Consiglio di Amministrazione si applicano le attuali disposizioni di legge in materia di compensi.

Alla scadenza, il Consiglio di amministrazione resta in carica fino alla sua sostituzione da parte dei soci con i soli poteri di gestione ordinaria, a tutela dell'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Consiglio scaduto provvede prontamente alla convocazione del nuovo Consiglio di amministrazione non appena ricevuta comunicazione delle designazioni dei nuovi componenti da parte del Comune di Prato.

Art. 12 (Compiti del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione ha i seguenti compiti:

- a. approva l'ingresso dei nuovi soci Fondatori Aderenti e determina la quota di ingresso intesa come contributo al Fondo di Dotazione;
- b. approva l'ingresso dei nuovi Soci Sostenitori;
- c. provvede alla determinazione delle proposte di quote associative annuali da richiedere al Socio Fondatore Originario Comune di Prato e ai singoli Soci Fondatori Aderenti, per il funzionamento della Fondazione, sulla base delle indicazioni contenute nel bilancio preventivo approvato, per ciascun anno, dallo stesso Consiglio di Amministrazione. Ciascun socio sarà definitivamente obbligato al pagamento della propria quota associativa soltanto previa verifica della copertura della spesa sui propri bilanci e approvazione da parte dei propri organi deliberativi.
- d. approva entro il 30 aprile il bilancio consuntivo composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione redatta dal Presidente della Fondazione;
- e. approva il bilancio preventivo per l'anno successivo in coerenza con i tempi dei documenti di programmazione dell'amministrazione comunale;
- f. determina i criteri e le regole per il riconoscimento del rimborso spese spettante al Presidente, ai Consiglieri e ai componenti del Comitato scientifico;
- g. nomina il Direttore della Fondazione e ne determina il compenso;
- h. approva il regolamento e tutti gli atti che si riferiscono alla gestione del personale;
- i. determina il compenso spettante al Revisore dei conti;
- j. nomina i componenti del consiglio scientifico;
- m. autorizza la Fondazione a stare in giudizio e nomina i suoi difensori;
- k. decide in merito ad eventuali modifiche statutarie;
- k. adotta tutte le altre decisioni che il presente Statuto non attribuisce ad altri organi e quelle comunque

attive
cont
poter

Art. 1
Il Co
oppo
del C
cont
L'avy
un gli
Il Cor
Lo ad
Cons
due d
Le de
afferi
I vert
appoi
Le fu

Art. 1
Il Pre
Il Pre
Il Pre
Il ruol
sostib
Presi
Presi
In cat

Art. 1
Il Pre
a. cor
b. cor
c. cul
dell'A
d. sov
e. sov
f. dà
g. ha
poteri
h. in
ratific
I. ass
j. non

Art. 1
Il Dire
riconc
traspi
Il Dire
So in
termi
La ac
di Am

Art. 1



attinenti all'organizzazione e gestione della Fondazione, allo svolgimento della sua attività per il conseguimento degli scopi della Fondazione stessa; per i detti scopi il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che potrà decidere di delegare al Presidente.

Art. 13 (Validità delle adunanze e delle deliberazioni)

Il Consiglio di Amministrazione dovrà riunirsi ogni qualvolta il Presidente della Fondazione lo ritenga opportuno o ne facciano richiesta almeno tre consiglieri. Esso è convocato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione mediante lettera raccomandata e-mail o PEC, contenente l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione. L'avviso deve essere spedito almeno tre giorni prima della riunione; in caso di urgenza può essere convocato un giorno prima.

Il Consiglio di Amministrazione si raduna presso la sede della Fondazione o anche altrove, purché in Italia. Le adunanze hanno validità in prima convocazione quando vi intervengano almeno tre membri componenti il Consiglio e il Presidente; in seconda convocazione le adunanze sono valide quando vi intervengano almeno due dei membri componenti il Consiglio e il Presidente.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto della parte cui affrisce il voto del Presidente.

I verbali delle decisioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente del Consiglio e da un Segretario.

Le funzioni del Segretario sono svolte da persona designata, di volta in volta, dal Presidente del Consiglio.

Art. 14 (Presidente e Vice Presidente)

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Fondatore Originario.

Il Presidente resta in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Il Presidente della Fondazione assume anche la qualifica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il ruolo di Vice Presidente è assunto dal Consigliere nominato dalla Fondazione Pro Verbo. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente su sua richiesta, ovvero in caso di necessità, di assenza o di impedimento del Presidente con gli stessi suoi poteri, anche nella rappresentanza della Fondazione. La firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

In caso di assenza o impedimento del Vice Presidente, ne fa le veci il consigliere più anziano in età.

Art. 15 (Compiti del Presidente)

Il Presidente della Fondazione svolge le seguenti funzioni:

- a. convoca e presiede l'Assemblea dei soci
- b. convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- c. cura la vita e promuove lo sviluppo della fondazione secondo le disposizioni statutarie e le determinazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- d. sovrintende a tutte le iniziative ed attività della fondazione;
- e. sovrintende all'amministrazione della Fondazione;
- f. dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- g. ha la rappresentanza legale e la firma sociale della fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, con tutti i poteri attinenti all'ordinaria amministrazione;
- h. in caso d'urgenza, il presidente può adottare atti di competenza del Consiglio di Amministrazione salvo ratifica alla prima riunione di detto Consiglio;
- i. assicura il coordinamento tra la programmazione della fondazione e le linee d'indirizzo dell'assemblea;
- j. nomina procuratori generali o speciali ed anche procuratori alle liti.

Art. 16 (Il Direttore)

Il Direttore della fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone di comprovata e riconosciuta esperienza e competenza, oppure mediante procedura che garantisca la massima pubblicità, trasparenza e correttezza, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzione del personale.

Il Direttore resta in carica per cinque anni. Se incaricato con rapporto di lavoro a tempo determinato, tale rapporto potrà essere rinnovato secondo i termini di legge.

La nomina di Direttore è conferita con la maggioranza qualificata di tre su cinque componenti del Consiglio di Amministrazione.

Art. 17 (Funzioni del Direttore)

rima della
o la metà

liquidazione
i, qualora

ite
di membri
o motivo,

mborso di
ansi della

li di legge

soci con i

zione non
ato.

isa come

Fondatore
one, sulla
Consiglio
ria quota
parte del

ilco, nota

amenti di

idente, ai

omunque

Al Direttore spettano i compiti stabiliti dallo statuto e quelli a lui eventualmente delegati dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente.

Il Direttore è responsabile del buon andamento e del funzionamento della Fondazione.

In particolare i compiti e le responsabilità del Direttore della Fondazione riguardano:

- a. l'attuazione delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione;
- b. la direzione, l'organizzazione e la programmazione delle attività del personale;
- c. la sovrintendenza alla conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni, alle attività didattiche ed educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni;
- d. la tenuta e l'aggiornamento degli inventari e della catalogazione;
- e. il coordinamento e il controllo dei servizi al pubblico, nel rispetto delle direttive regionali e degli standard di qualità fissati sulla Carta dei servizi;
- f. la programmazione e organizzazione di tutte le attività nell'ambito del raggiungimento delle finalità della Fondazione, e in particolare collabora con il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Scientifico nella supervisione e monitoraggio dei progetti commissionati alla Fondazione;
- g. la gestione e il coordinamento di tutte le operazioni di ordinaria amministrazione;
- h. la predisposizione per ciascun esercizio dei documenti e gli atti previsti dal ciclo di bilancio e di rendicontazione in fase preventiva, in corso d'anno ed in sede consuntiva, in coerenza con i tempi della programmazione del Fondatore Originario.
- i. il monitoraggio periodico, con cadenza definita dal Consiglio di Amministrazione, sullo stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi assegnati dal Fondatore Originario e sull'equilibrio finanziario.
- j. la firma dei contratti diversi da quelli relativi alla assunzione del personale e l'autorizzazione a emettere mandati di pagamento.

Art. 18 (Il Revisore dei conti)

Il revisore dei conti è nominato dal socio fondatore Comune di Prato.

Il revisore resta in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Per le cause di ineleggibilità e decadenza si applica l'art. 2399 C.C..

Al revisore è affidato il compito della revisione amministrativa e contabile della fondazione.

Verifica l'attività di amministrazione della fondazione accertando la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza di tutte le norme previste dalla vigente legislazione in materia.

Il revisore può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere notizie sull'andamento delle operazioni della fondazione o su determinati affari.

Il compenso del Revisore è deliberato dal Consiglio di amministrazione che lo fissa sulla base del minimo previsto dalle tariffe professionali.

Art. 19 (Consiglio scientifico)

Il consiglio scientifico è composto da un Presidente e da quattro membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Consiglio Scientifico è nominato su designazione dell'Università di Firenze. I membri nominati sono scelti tra soggetti di riconosciuto prestigio che per esperienza, competenza e professionalità possono efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali.

I membri del consiglio scientifico durano in carica quattro anni e sono rinominabili.

Ai componenti il consiglio scientifico non spetta alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il consiglio si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, e comunque ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione ne richieda il parere.

Alle riunioni del comitato scientifico hanno facoltà di partecipare, senza diritto al voto, il Presidente della Fondazione ed il Direttore della fondazione.

Il Consiglio Scientifico adotta un regolamento interno per il suo funzionamento, che definisce e regola le sue attività e i rapporti con gli altri organi della Fondazione.

Art. 20 (Funzioni del Consiglio Scientifico)

Il Consiglio Scientifico supporta il Consiglio di Amministrazione nella attività di programmazione di tutte le attività di ricerca e sviluppo.

Il Consiglio Scientifico provvede alla programmazione della ricerca e alla organizzazione dei convegni, corsi di studio, cicli di conferenze, congressi ed ogni altra attività per progetti nell'ambito degli scopi della Fondazione.

I progr
solo d
Il Con
coerent
valenz
singol
La soc
Il Con

Art. 21
L'essen
L'ammi
legge,
gestori
Al fine
Fonda
Fonda
Nel co
equilib
adotta
limiti d

Art. 22
Il bilan
dalla r
finanzi
Il bilan
Il bilan
dal fon

Art. 23
Il bilan
Fonda
Il bilan
all'auto
Al bil
gestori
Revisor

Art. 24
La Fon
Ogni m
migliai

Art. 25
Ogni m
Consigli
risultan
riconos

Art. 26
La Fon
Comuni
Comuni
Traspar
in mate
L'attivi
L. App



nsiglio di
zioni, alle
Il e degli
le finalità
Consiglio
ncio e di
in i tempi
stato di
equilibrio
azione a
vanza di
e notizie
il minimo
nsiglio di
ersità di
npetenza
e spese
nsiglio di
nte della
la le sue
li tutte le
gni, corsi
opi della

I programmi, le spese e tutte le altre deliberazioni del Comitato medesimo e dei suoi organi producono effetti solo dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
Il Consiglio Scientifico presenta al Consiglio di Amministrazione, prima della chiusura dell'esercizio e in coerenza con i documenti di programmazione della Fondazione, il Programma Scientifico, che deve avere valenza pluriennale. Le modalità di relazione dello stato di avanzamento del Programma Scientifico e dei singoli progetti in esso contenuti fanno parte del programma stesso.
Le sedute del Consiglio Scientifico devono essere verbalizzate.
Il Consiglio Scientifico, se lo ritiene opportuno, può dotarsi di un regolamento di funzionamento.

Art. 21 (Esercizio finanziario)
L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.
L'amministrazione della Fondazione è tenuta secondo le norme generali previste dalle vigenti disposizioni di legge, perseguendo le finalità della massima semplificazione e trasparenza ed applicando un controllo sulla gestione delle attività ed iniziative realizzate dalla Fondazione.
Al fine di mantenere l'equilibrio del bilancio di esercizio nei limiti delle previsioni originarie, il Direttore della Fondazione opera un monitoraggio trimestrale da comunicare al Presidente della Fondazione.
Nel caso in cui il monitoraggio trimestrale faccia prevedere la possibilità del verificarsi di situazioni di squilibrio di bilancio, il Presidente deve immediatamente informare il Consiglio di Amministrazione al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio della situazione gestionale e di mantenere i fabbisogni nei limiti dei contributi previsti.

Art. 22 (Il Bilancio di previsione)
Il bilancio di previsione - composto dal conto economico, dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e dalla relazione del Revisore dei conti - contiene l'indicazione delle linee di programmazione economico finanziaria relative all'esercizio successivo dell'andamento della gestione.
Il bilancio di previsione deve essere redatto in pareggio complessivo.
Il bilancio di previsione deve indicare l'ammontare complessivo dei contributi alla gestione ordinaria a carico dei fondatori, ed è approvato in coerenza con i tempi della programmazione del Fondatore Originario.

Art. 23 (Il Bilancio Consuntivo)
Il bilancio consuntivo della fondazione è costituito dai documenti previsti dalle norme vigenti in materia di Fondazioni.
Il bilancio consuntivo è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 aprile ed inviato ai fondatori e all'autorità che ha emanato il decreto di riconoscimento della personalità giuridica entro i 30 giorni successivi.
Al bilancio consuntivo è allegata una relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi assegnati dal Socio Fondatore, oltre che la relazione del Revisore dei conti.

Art. 24 (Utili della gestione)
La Fondazione non ha lo scopo di lucro.
Ogni eventuale utile o avanzo delle gestioni annuali deve essere integralmente destinato ad incrementare e migliorare i servizi resi dalla Fondazione in conformità ai suoi scopi di utilità pubblica.

Art. 25 (Statuto e modifiche)
Ogni modifica al presente Statuto - eventualmente proposta dall'Assemblea dei Fondatori - è approvata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza qualificata dei voti. L'approvazione di ogni modifica dovrà risultare dal verbale redatto per atto pubblico e dovrà esser approvata dall'Autorità competente per il riconoscimento della personalità giuridica.

Art. 26 (Attività di indirizzo e controllo)
La Fondazione è un ente di diritto privato in controllo pubblico e come tale è soggetta ai controlli previsti dal Comune di Prato, ai sensi del regolamento sui Controlli Interni approvato con Delibera di Consiglio Comunale 22 dell'11 Aprile 2013 e sue modificazioni, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di Trasparenza e Anticorruzione (L. 6 novembre 2012 n. 190 e decreti attuativi), nonché di ogni altra normativa in materia di enti partecipati dalle pubbliche amministrazioni.
L'attività di controllo si realizza attraverso:
1. Approvazione dei budget annuali di cui all'art. 2 comma 7

6

2. Monitoraggio sul grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, che verifica l'adeguatezza delle scelte compiute in relazione alle strategie di indirizzo politico in termini di coerenza fra obiettivi e risultati, anche attraverso la rilevazione di indicatori di risultato;
3. Monitoraggio della qualità che verifica sia il rispetto di livelli standard di qualità delle prestazioni s'a il grado di soddisfazione dell'utenza;
4. Approvazione preventiva delle variazioni di Statuto da parte del Consiglio Comunale;
5. Monitoraggio della solidità patrimoniale e finanziaria, monitoraggio sulla economicità della gestione, monitoraggio delle spese e delle entrate, a consuntivo e in corso d'anno.

Le fasi e i tempi del controllo sono di tipo preventivo, concomitante e consuntivo e si attuano attraverso la reportistica predisposta dal Comune di Prato e attraverso verifiche periodiche in corso d'anno.

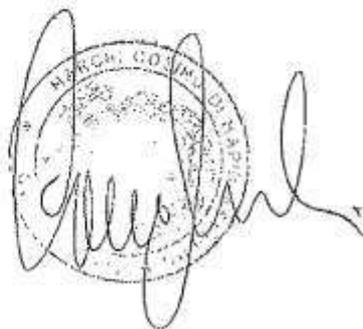
Art. 27 (Regolamento interno)

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto sono disposte con regolamento interno, approvato dal Consiglio di amministrazione.

Il regolamento interno detta norme sull'assetto organizzativo della Fondazione, con particolare riferimento al presidio e al monitoraggio delle attività precedentemente svolte dalle fondazioni prima della operazione di fusione fra Centro di scienze Naturali e Prato Ricerche.

Art. 28 (Disposizioni transitorie)

Dal decorrere degli effetti giuridici della fusione per incorporazione della Fondazione Prato Ricerche nella Fondazione centro di Scienze Naturali, e fino alla nomina del successivo consiglio di amministrazione da parte del Comune di Prato e della Fondazione Pro Verbo, gli organi della Fondazione incorporante restano in carica conservando i ruoli e le funzioni di cui al presente statuto, con integrazione delle attività originarie. Il consiglio di amministrazione, nel medesimo periodo, è integrato dal Presidente della Fondazione Prato Ricerche, che assume il ruolo di Presidente della Fondazione Incorporante, con decadenza del predecessore, e da un consigliere in rappresentanza della fondazione Pro verbo, che assume il ruolo di Vice Presidente, con contestuale decadenza di un consigliere indicato dal Comune di Prato.



The image shows the official seal of the Municipality of Prato, which is circular and contains the text 'MUNICIPIO DI PRATO' and 'COMUNE DI PRATO'. Overlaid on the seal is a handwritten signature in black ink.



The image shows a handwritten signature in black ink, followed by the name 'Stefano Alessio' printed in a serif font. A small number '8' is visible to the right of the name.

verifica
renza fra

a il grado

gestione,

avverso la

diamento

mento al
azione di

che nella
zione da
estano in
ginarie. Il
re Prato
nza del
o di Vice

presente copia, composta di sette
ogli è conforme all'originale munito delle prescritte firme
si rilascia per uso *consentito*.
PRATO IL, 16 SETTEMBRE 2016



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular official seal. The seal features a star in the center and the text 'MUNICIPIO DI PRATO' around the perimeter. The signature is written in a cursive style.